

In settimana

Domenica 12: A S. Martino, ore 10.00: Catechismo.

Ore 15.00-18.00, in Oratorio Duomo **GIORNATA COMUNITARIA**

Un pomeriggio da passare insieme nella cordialità, fraternità e condivisione spirituale con tutti coloro che si riconoscono nelle nostre comunità, in particolare per gli operatori pastorali e i collaboratori. Esserci! Senza di te la tua comunità non c'è o almeno è più povera.... **Tema: Io Credo in...**

Martedì 14: Gruppo di ascolto del Vangelo (Duomo, 16.30)
ore 19.30: Gruppo Giovani 1 (Oratorio Duomo)

Corso vicariale Catechisti (S. Maria s. Sile, 20.30)

Mercoledì 15: Meditazione sul Vangelo della Domenica (Comunità Discepoli 21.00).

Giovedì 16: Gruppo giovani Superiori (19.30, Oratorio Duomo).

Venerdì 17: Corso preparazione Cresima adulti (20.45 Oratorio).

Sabato 18: non si fa Catechismo
Corso **preparazione al Matrimonio** (Oratorio Duomo, 20.30)

Domenica 19: Vacanze scolastiche per carnevale. A san Martino non si fa catechismo.

Da venerdì sera 17 a domenica 19 febbraio, puoi partecipare al **Seminario nuova Vita**: un tempo forte di riscoperta dei fondamenti della fede e dell'esistenza cristiana. Si svolgerà presso la casa di spiritualità delle Grazie (S. Trovaso). Non è residenziale, per cui la sera torni in famiglia. Per informazioni, puoi parlare con d. Edy (3408047722) o d. Giorgio (3358072205). *C'è ancora qualche posto libero!*

Le offerte raccolte al di fuori del Duomo, di S. Martino e san Nicolò in occasione della Giornata della vita ammonzano complessivamente a € 831,27. In chiesa a san Martino e Duomo sono stati raccolti circa 2000.00 euro.

Un grande grazie alle tantissime persone che hanno portato coperte e indumenti pesanti per i senza dimora.

12 - 19 febbraio 2012 / 6a settimana Tempo ord.

Parrocchie della Cattedrale San Nicolò e San Martino Treviso

6a domenica del Tempo ordinario - Anno B

Dal Vangelo secondo Marco (1,40-45)

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.



E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro».

Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.

La buona novella: il Signore guarisce

Un lebbroso. Il più malato dei malati. La sua malattia non è solo fisica. È uno che c'è ma non esiste. La legge ordina «Starà solo, lontano, fuori dell'accampamento» (Lv 13,46). E Gesù, invece di lasciarlo solo e lontano, supera le regole, abbatte le barriere, lo accoglie e lo tocca. Tocca l'in-

toccabile. Ama l'inamabile. Nessun sacerdote l'avrebbe fatto, non solo per paura, ma perché lo vietava la Legge: quell'uomo era un castigato da Dio, un reietto, un rifiuto del cielo. Il lebbroso non ha nome né volto, perché è ogni uomo.

A nome di ogni creatura dice una frase bellissima: «Se vuoi, puoi guarirmi». Con tutta la discrezione di cui è capace: «Se vuoi». Il suo futuro è appeso a un «se». E intuisco Gesù felice di questa domanda grande e sommessa, che lo obbliga a rivelarsi: «Se vuoi».

A nome nostro il lebbroso chiede: che cosa vuole veramente Dio da questa carne piagata, da queste lacrime? Cos'è la volontà di Dio? Sacrifici, sofferenze e pazienza, come dicono i sacerdoti? O un figlio guarito?

E Gesù è costretto a rivelare Dio. È costretto a dire una parola ultima e immensa sul cuore di Dio: «Lo voglio: guarisciti!». Ripetiamocelo, con emozione, con pace, con forza. Lo voglio. Eternamente Dio vuole figli guariti. A me dice: «Lo voglio: guarisciti!». A Lazzaro grida: «Lo voglio: vieni fuori!». Alla figlia di Giairo sussurra: «Talità kum. Lo voglio: alzati!». È la buona novella: invece di un Dio che condanna, il Dio che fa grazia, che guarisce la vita.

Io sono certo della volontà di Dio. Lo mostra Gesù, a ogni pagina. Dio è guarigione! Non conosco i modi. So che non sarà moltiplicando i miracoli. Non conosco i tempi, ma so che lotta con me contro ogni mio male, rinnovando goccia a goccia la vita, stella a stella la notte. Il lebbroso guarito disobbedendo a Gesù si mise a proclamare e a divulgare il fatto. Ha ricevuto e ora diventa donatore: dona attraverso gesti e parole la sua l'esperienza felice di Dio. L'immondo, il castigato, diviene fonte di stupore e di Vangelo.

Ciò che è scritto qui non è una fiaba, funziona davvero, funziona così. Persone piene di Gesù oggi riescono a fare le stesse cose di Gesù. Pieni di Gesù fanno miracoli. Sono andati dai lebbrosi del nostro tempo: barboni, tossici, prostitute, li hanno toccati, un gesto di affetto, un sorriso, e molti di questi, e sono migliaia e migliaia, sono letteralmente guariti dal loro male, e sono diventati a loro volta guaritori.

Prendere il Vangelo sul serio ha dentro una potenza che cambia il mondo. E tutti quelli che l'hanno preso sul serio, e hanno toccato i lebbrosi del loro tempo, tutti testimoniano, da san Francesco in avanti, che fare questo dona una grande felicità.

(Da 'Avvenire' 02.02.'12)

6ª DEL TEMPO ORDINARIO Lv 13,1-2.45-46; Sal 31 (32); 1 Cor 10,31-11,1; Mc 1,40-45. <i>La lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.</i>	12 DOMENICA
Gc 1,1-11; Sal 118 (119); Mc 8,11-13 <i>Perché questa generazione chiede un segno?</i>	13 LUNEDÌ
Ss. Cirillo e Metodio, patroni d'Europa At 13,46-49; Sal 116 (117); Lc 10,1-9 <i>La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.</i> Ore 8.30: S. Messa, presieduta dal Vescovo, nel trigesimo della morte di Mons. Mistrorigo	14 MARTEDÌ
Gc 1,19-27; Sal 14 (15); Mc 8,22-26 <i>Il cieco fu guarito e da lontano vedeva distintamente ogni cosa.</i>	15 MERCOLEDÌ
Gc 2,1-9; Sal 33 (34); Mc 8,27-33 <i>Tu sei il Cristo... Il Figlio dell'uomo deve molto soffrire.</i>	16 GIOVEDÌ
Gc 2,14-24.26; Sal 111 (112); Mc 8,34-9,1 <i>Chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà.</i>	17 VENERDÌ
Gc 3,1-10, Sal 11 (12); Mc 9,2-13 <i>Fu trasfigurato davanti a loro.</i>	18 SABATO
7ª DEL TEMPO ORDINARIO Is 43,18-19.21-22.24b-25; Sal 40 (41); 2 Cor 1,18-22; Mc 2,1-12. <i>Il Figlio dell'uomo ha il potere di perdonare i peccati sulla terra.</i> Ore 10.30: S. Messa, animata dal Coro della Cattedrale, in ricordo del m° Fabiano	19 DOMENICA